

*** Conoscere Gesù ***

Piccolo studio biblico 22 aprile 2011 (rev. 6 aprile 2012)

Le origini della Pasqua

Prefazione:

Questo piccolo studio non ha la pretesa di essere completo, bensì dare un aiuto a tutti coloro che desiderano conoscere le origini antiche e importanti di questa Festa che si celebra in tutto il mondo, per il credente è la Festa più importante della Cristianità, più del Natale, vediamo il perchè.

*** **

Noi occidentali festeggiamo la Resurrezione di Gesù, che non è altro che il completamento della profezia figurata che vede Mosè (*figura di Cristo*) alla guida del popolo di Dio (*i credenti*) per farlo uscire dalla schiavitù dell'Egitto (*peccato*) verso la Terra Promessa (*Paradiso*). La Pasqua infatti ha origine molti anni prima dell'avvento di Cristo, circa 1450 anni (circa 3500 anni fa). Nella Bibbia compare per la prima volta nel libro dell'Esodo al capitolo 12: il Signore ordina a Mosè di procedere a fare una cosa molto particolare che ora vedremo, e poi istituisce che quell'evento fosse ricordato di anno in anno per sempre; in pratica una "Festa" che alla luce delle cose che poi avvennero 1450 anni dopo è chiaramente "Figura" del sacrificio di Cristo.

Nel capitolo 11 di Esodo, troviamo Mosè che all'età di 80 anni chiede per la decima volta al Faraone *Amenhotep II* di lasciare andare libero il popolo di Israele in schiavitù, ma il Faraone rifiuta, allora Mosè lo avvertì che il Signore lo avrebbe colpito con l'ultima e più grave "Piaga" finora inflitta agli egiziani fino a quel momento:

la morte di tutti i primogeniti! (*la famosa Decima Piaga d'Egitto*).

Nel capitolo 12 il Signore spiega dettagliatamente cosa dovevano fare i "suoi" per salvarsi da tale piaga: dovevano sacrificare un agnello giovane e sano, con il suo sangue bisognava bagnare i 2 stipiti laterali e l'architrave della porta di ingresso di ogni abitazione in cui si sarebbe mangiato l'agnello. Bisognava mangiarlo in fretta e non doveva avanzare nulla.

Nel versetto 11 infatti è riportato:

Esodo 12:11 Mangiatelo in questa maniera: con i vostri fianchi cinti, con i vostri calzari ai piedi e con il vostro bastone in mano; e mangiatelo in fretta: è la Pasqua del SIGNORE.

Se avete una Bibbia in casa, consiglio di leggere Esodo 12 dal versetto 1 al 28, per comprendere bene ciò che Dio ha fatto 3500 anni fa e cosa sta facendo ancora oggi dopo l'avvento di Gesù Cristo!

Ritorniamo a noi: dal passo 29 in avanti si descrive l'uccisione dei primogeniti dei figli degli egiziani e del bestiame.

La morte dei bambini ci ricorda qualcosa che ha a che fare con Gesù quando era bimbo? Il nome Erode ci ricorda qualcosa?

(suggerimento: la "strage degli innocenti")

Le analogie dell'agnello con Gesù sono evidenti: Gesù visse circa 33 anni ma nel giro di poche ore (durante la notte del giovedì sera subito dopo l'ultima cena) fu arrestato, processato, frustato e umiliato, infine condannato! Tutto si svolse in una nottata, in fretta... e di notte, per evitare una rivolta popolare, nonostante i processi notturni fossero vietati per legge. Anche l'agnello di Mosè doveva essere consumato entro la notte.

Dai Vangeli e dalle Lettere:

Gesù è l'Agnello di Dio come afferma Giovanni il Battista, ciò è riportato nel Vangelo di Giovanni (l'evangelista):

Giovanni 1:29 Il giorno seguente, Giovanni vide Gesù che veniva verso di lui e disse: «Ecco l'Agnello di Dio, che toglie il peccato del mondo!

Ecco ora un passo dalla Prima Lettera ai Corinzi di Paolo:

1Corinzi 5:7 ...Poiché anche la nostra Pasqua, cioè Cristo, è stata immolata.

Leggiamo che nel Vangelo di Marco (Mc 11, 12-18 e 14,1) il Sinedrio decise di mettere a morte Gesù il 10 Nisan, primo mese del calendario ebraico. Come leggiamo in Esodo 12, il Signore dice di prendere un agnello il 10 del primo mese Nisan.

Anche il legno degli stipiti e architrave della porta intriso di sangue dell'agnello ci ricorda la croce di legno intrisa di sangue di Gesù.

Secondo me è poi molto singolare anche l'affermazione di Gesù in

Giovanni 10:9 "Io sono la porta; se uno entra per me, sarà salvato..."

solo su questa frase alla luce delle cose che abbiamo appreso fino ad ora si potrebbe parlare per ore! Fermiamoci al solo discorso della "Porta", Gesù è la **Porta** che se noi attraversiamo e dimoriamo in Gesù (credendo in Lui)

saremo salvi esattamente come hanno fatto gli israeliti nel Passo Biblico di Esodo: infatti dietro le loro porte intrise di sangue dell'agnello si salvarono, l'angelo sterminatore (Satana) rimase fuori passò oltre, (*Pesach*) mentre gli egiziani non credendo a ciò che disse Mosè, ebbero la spiacevole visita nelle loro case.

da Wikipedia:

Nisan (traslitterazione dell'ebraico נִסָּן) è il settimo mese del [calendario ebraico](#) secondo il computo ordinario odierno. È invece il primo mese secondo il computo dall'uscita dall'[Egitto](#).

Rispetto al nostro calendario corrente ricade nei mesi di [marzo-aprile](#).

Il 13° Nisan si ricorda la morte di Cristo per la religione cristiana. Nel 15° giorno di *Nisan* cade la festa di *[Pesach](#)*, o *Pasqua ebraica*, celebrata in ricordo dell'uscita degli Ebrei dall'[Egitto](#),

La Pasqua ebraica, chiamata *[Pesach](#)*, celebra la liberazione degli [Ebrei](#) dall'[Egitto](#) grazie a [Mosè](#).

La parola [ebraica](#) *Pesach* significa "passare oltre", "tralasciare", e deriva dal racconto della [Decima Piaga](#), nella quale l'[Angelo sterminatore](#) (Satana) vide il sangue dell'agnello del Pesach sulle porte delle case di Israele e "passò oltre", colpendo solo i primogeniti maschi degli egiziani, compreso il figlio del faraone. In questo modo Israele è passato da una condizione di schiavitù (sotto gli [egiziani](#)) ad una libertà con Dio verso la terra promessa.

La Pasqua con il Cristianesimo ha portato a compimento il suo significato originario, venendo a connotare un "passaggio", nella morte e nella risurrezione di Gesù, in quanto il credente per fede si identifica in essa e passa da una condizione di morte spirituale, lontano da Dio, di schiavitù a causa del peccato, ad una liberazione da esso per i **meriti di Gesù** che ha portato i nostri peccati sulla croce inchiodandoli per sempre e quindi ad una **risurrezione di vita in Lui**.

Noi che viviamo nel Nuovo Testamento (dopo Cristo) abbiamo quindi la possibilità di inchiodare al legno della Croce il nostro passato, le nostre paure, ansie ma anche egoismo e rancori, per poi rinascere insieme a Gesù, un rinascere a vita nuova in cammino così verso la nostra terra promessa, i nuovi cieli e la nuova terra che Dio ha promesso ai suoi, in pratica il *Paradiso*.

Perciò, la Pasqua cristiana è detta "Pasqua di Risurrezione", e di liberazione dalla schiavitù del peccato verso una nuova vita in cammino verso i nuovi cieli e nuova terra, mentre quella ebraica è Pasqua di Liberazione dalla schiavitù d'Egitto in cammino verso la terra promessa, che era in pratica solo "l'ombra" di ciò che doveva avvenire con Cristo Gesù.

Perché è stato necessario il Sacrificio di Gesù:

Ora analizziamo brevemente il motivo del Sacrificio di Gesù, alla luce della Festa della Pasqua che abbiamo appreso:

prima di Cristo, per ottenere il perdono di un peccato commesso, bisognava recarsi dal sommo sacerdote portando con se un animale da sacrificare.

Il Sacrificio estremo di Gesù mette fine a questo tipo di pratica, poiché chi crede in Lui e in ciò che ha fatto riceve automaticamente e gratuitamente il perdono di tutti i peccati, sia quello che ancora ci trasciniamo dalle origini, e cioè il Peccato Originale, che tutti i nostri peccati che abbiamo commesso e accumulato nella nostra vita.

Ecco alcuni passi nella Lettera agli Ebrei di Paolo che ce lo spiega:

Ebrei 9:13 Infatti, se il sangue di capri, di tori e la cenere di una giovenca sparsa su quelli che sono contaminati, li santificano, in modo da procurar la purezza della carne,

Ebrei 9:14 quanto più il sangue di Cristo, che mediante lo Spirito eterno offrì sé stesso puro di ogni colpa a Dio, purificherà la nostra coscienza dalle opere morte per servire il Dio vivente!

Ebrei 10:3 Invece in quei sacrifici viene rinnovato ogni anno il ricordo dei peccati;

Ebrei 10:4 perché è impossibile che il sangue di tori e di capri tolga i peccati.

Ebrei 10:5 Ecco perché Cristo, entrando nel mondo, disse:

«Tu non hai voluto né sacrificio né offerta ma mi hai preparato un corpo;

Ebrei 10:10 In virtù di questa «volontà» noi siamo stati santificati, mediante l'offerta del corpo di Gesù Cristo fatta una volta per sempre.

Congiunzione tra Adamo e Cristo:

Romani 5:12 Perciò, come per mezzo di un solo uomo il peccato è entrato nel mondo, e per mezzo del peccato la morte, e così la morte è passata su tutti gli uomini, perché tutti hanno peccato...

Romani 5:15 Però, la grazia non è come la trasgressione. Perché se per la trasgressione di uno solo, molti sono morti, a maggior ragione la grazia di Dio e il dono della grazia proveniente da un solo uomo, Gesù Cristo, sono stati riversati abbondantemente su molti.

Romani 5:19 Infatti, come per la disubbidienza di un solo uomo (*Adamo*) i molti sono stati resi peccatori, così anche per l'ubbidienza di uno solo (*Gesù Cristo*), i molti saranno costituiti giusti.

Ci sarebbe ancora molto da dire, ma per avere una prima ma già sufficiente conoscenza sulle origini della Pasqua, ritengo che possiamo fermarci qui; invito tutti come sempre a leggere la Bibbia, iniziando però dal Nuovo Testamento ma solo i 4 Vangeli, per poi tornare indietro e leggere l'Antico Testamento da Genesi in avanti e iniziare il Nuovo ripartendo dai Vangeli e proseguendo per Atti e Lettere, fino all'Apocalisse (il cui vero nome è Rivelazione).

Ringraziamento finale a Gesù per il credente:

Grazie Gesù, Signore! Grazie per il Tuo sacrificio estremo sulla croce, senza il quale noi saremmo spiritualmente ancora sotto la Legge di Mosè, ma grazie a Te ora viviamo ricevendo il perdono dei nostri peccati per Grazia, perché Tu hai pagato per noi, grazie Signore Gesù. Amen!

Bibliografia:

Bibbia Nuova Riveduta 2006 – Società Biblica di Ginevra

Wikipedia: www.wikipedia.it

Enciclopedia Universale Peruzzo

Autore: Ernesto Villani - ernesto.villani@tin.it